



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE GENOVA SMART CITY

Art. 1 - Denominazione e durata

È costituita l'Associazione "Genova Smart City" (AGSC). L'AGSC è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

Art. 2 - Sede legale

La sede legale dell'Associazione Genova Smart City è fissata presso il Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 Genova.

Art. 3 - Scopi e finalità

L'Associazione AGSC persegue i seguenti scopi:

1. Costruire un progetto per rendere Genova una città intelligente o "smart", secondo l'accezione della Commissione europea, risultante dalla Comunicazione COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010.
2. Individuare azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo:
 - a) Il miglioramento della qualità della vita;
 - b) La salvaguardia, la riqualificazione e la sostenibilità ambientale in riferimento alle linee guida delle politiche europee e internazionali in materia;
 - c) Lo sviluppo economico e la crescita occupazionale;
 - d) Il sostegno alla ricerca;
 - e) Il contributo al raggiungimento degli obiettivi descritti dal Patto dei Sindaci;
 - f) La collaborazione tra ricerca, impresa e Istituzioni;
 - g) La cooperazione alla partecipazione a bandi europei;
 - h) La partecipazione a bandi europei in collaborazione con gli associati e con l'utilizzo di loro proposte
 - i) Il favorire la condivisione e il perseguimento degli obiettivi dell'associazione da parte delle imprese e di altri soggetti economici e istituzionali;
 - j) La promozione dell'attuazione dei progetti da parte degli Associati nel rispetto dei principi comunitari e delle leggi vigenti.



Art. 4 – Attività

L'associazione AGSC, sotto il coordinamento del Comune di Genova, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- Analisi delle azioni, iniziative, proposte che perverranno dagli associati aderenti, finalizzate alla costruzione del processo Genova Smart City;
- Selezione delle stesse in funzione della loro rispondenza agli obiettivi e nel rispetto del Patto dei Sindaci ai fini di loro eventuale realizzazione e finanziamento;
- Elaborazione di ulteriori proposte che provengano da altri tavoli di lavoro anche esterni all'Associazione;
- Realizzazione di eventi formativi legati alle tematiche della SMART CITY e a tutte le azioni messe in campo dalla città in tal senso;
- Individuazione e realizzazione, anche attraverso il ricorso a terzi, di proposte di formazione correlate agli obiettivi;
- Progettazione e realizzazione della comunicazione, della diffusione e della partecipazione del progetto Genova Smart City, anche attraverso il ricorso a terzi;
- Cura dei rapporti con aziende, istituzioni, associazioni, privati coinvolti o coinvolgibili nel progetto, ivi comprese le istituzioni nazionali ed internazionali;
- Individuazione di eventuali consulenti per specifici incarichi e conferimento degli stessi;
- Ogni altra attività utile ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

Art. 5 – Associati

Possono diventare associati tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividono lo spirito e gli ideali.

Possono essere membri associati: istituzioni, associazioni, centri di ricerca, università, imprese, start-up, altre organizzazioni (pubbliche e private) che manifestino un interesse verso gli obiettivi dell'Associazione.

Sono previste tre diverse tipologie di associati:

- Associati ordinari: si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- Associati istituzionali: istituzioni, Centri di Ricerca esonerate dal versamento di quote annuali;
- Associati onorari: associati che abbiano contribuito o possano contribuire in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale ovvero economico, alla costituzione dell'associazione; sono esonerati dal versamento di quote annuali.

Tutti gli associati hanno diritto di voto.

L'adesione potrà avvenire in qualsiasi momento.



Art. 6 - Ammissione Associati istituzionali ed ordinari

La segreteria attiva la procedura istruttoria per la richiesta di adesione dei nuovi associati, al fine di valutare la sussistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5. Successivamente, l'adesione viene ratificata da parte del Consiglio Direttivo.

Art.7 - Ammissione associati onorari

La qualifica di associato onorario viene conferita dal Consiglio direttivo su proposta di almeno tre dei suoi membri.

Art. 8 - Comportamento Associati

Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno e/o codice etico interno secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dalla Associazione.

Art. 9 - Diritto di voto

Tutti gli associati ordinari, istituzionali e onorari hanno diritto di voto. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Le delibere dovranno sempre essere approvate con il voto positivo del Comune di Genova.

I documenti per i quali è richiesta l'approvazione degli organi dell'Associazione saranno resi disponibili almeno 15 giorni prima.

Art. 10 - Risorse e contributi

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- Beni, immobili e mobili;
- Contributi;
- Donazioni e lasciti;
- Rimborsi;
- Attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- Ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, come da allegato "A", che verranno riviste periodicamente dal Consiglio direttivo, e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione.



È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Viene tenuto apposito inventario dei beni a cura del Vicepresidente esecutivo o del Segretario Generale.

Art. 11 - Recesso, sospensione ed espulsione

Un associato che intenda recedere dall'Associazione deve darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo o al Vicepresidente esecutivo. Fino a tale momento è tenuto a pagare, ove previsto, la quota associativa dovuta per l'anno in corso.

Un ritardo di tre mesi nel pagamento della quota associativa annuale, ove prevista, comporta la sospensione dai diritti derivanti dall'appartenenza all'Associazione fino alla data della regolarizzazione.

Se il ritardo è superiore a sei mesi, il membro verrà espulso dall'Associazione.

Art. 12 - Anno finanziario e bilanci

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e quello di esercizio.

Il bilancio preventivo e quello di esercizio devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile e devono essere messi a disposizione di ogni associato, per poter essere consultati prima della seduta.

Art. 13- Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea degli associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente dell'Associazione;
- Il Vicepresidente Esecutivo dell'Associazione;
- Il Segretario Generale dell'Associazione.

Art. 14 - Assemblea degli Associati

L'assemblea degli associati è l'organo deliberativo dell'associazione, nel quale si svolge il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. È composta da tutti gli associati, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata dal Presidente o dal Vicepresidente esecutivo almeno una volta all'anno e quando sia necessario o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria e non è valida se non è presente il Comune di Genova.



L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita se è presente la maggioranza degli associati; in seconda convocazione, la validità della costituzione prescinde dal numero dei presenti purché siano presenti almeno tre associati.

L'Assemblea ordinaria delibera con la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

In sede straordinaria occorre, invece, la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La convocazione va fatta con avviso pubblico pubblicato sul sito Internet del Comune di Genova e sul sito dell'Associazione, almeno sette giorni prima della data dell'assemblea e con altri mezzi idonei ad informare gli associati, quali ad esempio la comunicazione scritta via posta elettronica.

Delle delibere assembleari, raccolte in un libro Verbali dell'Assemblea, deve essere data pubblicità mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Associazione con pubblicazione del verbale redatto dal Segretario. Al verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti eventualmente approvati dall'assemblea.

Art. 15 - Compiti dell'Assemblea

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- Prende atto della nomina del Presidente e del Vicepresidente Esecutivo, su designazione del Sindaco della città di Genova
- Elege il Consiglio Direttivo
- Elege il Segretario Generale
- Elege il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico;
- Approva i bilanci preventivi e di esercizio;
- Approva l'eventuale regolamento interno e/o codice etico;
- Delibera sulle proposte formulate dal Consiglio Direttivo o da almeno il 10% degli associati.

L'assemblea straordinaria delibera:

- Sulle modifiche dello Statuto;
- Sull'eventuale trasformazione o scioglimento dell'Associazione;
- Sulla revoca del consiglio direttivo.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono presiedute dal Presidente o, su delega dello stesso, dal Vicepresidente Esecutivo, che nomina un segretario per redigere il verbale.

Art. 16- Il Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo è composto da:

- Il Presidente dell'Associazione;
- Il Vicepresidente esecutivo, che lo presiede;
- Un massimo di diciassette membri, eletti dall'assemblea, in rappresentanza di tutte le categorie di associati, secondo il seguente schema:



- a) Cinque membri per ciascuna delle cinque Istituzioni partecipanti: Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Camera di Commercio di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e il Comune di Genova qualora il presidente dell'Associazione non appartenga all'amministrazione comunale;
- b) Tre posti riservati a tutti centri di ricerca associati, Università di Genova, CNR e IIT;
- c) Due membri in rappresentanza delle imprese aderenti con più di 500 (cinquecento) dipendenti
- d) Un membro in rappresentanza di e-distribuzione in qualità di Associato fondatore;
- e) Due membri in rappresentanza delle medie imprese con un numero di dipendenti compreso tra i 500 (cinquecento) e i 100 (cento);
- f) Due membri in rappresentanza delle piccole imprese con meno di 100 (cento) dipendenti e delle start up;
- g) Un membro in rappresentanza delle Associazioni;
- h) Un membro in rappresentanza di Confindustria.

Le candidature dei posti riservati alle imprese, alle start-up e alle associazioni (di cui al punto c,e,f) dovranno essere presentate alla Segreteria Associativa, sulla base della categorie espresse nell'Allegato A del presente Statuto. La segreteria associativa avrà il compito di istruire le candidature, le quali verranno valutate e sottoposte al voto dell'Assemblea dell'Associazione. Nel caso in cui le menzionate candidature siano di numero superiore a quello previsto dai punti c), d), f), l'Assemblea eleggerà i membri delle relative categorie a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

Il numero di componenti del Consiglio Direttivo potrà essere rimodulato, per garantire una giusta rappresentanza, qualora si verificasse un incremento o una diminuzione degli Associati. Sarà compito dell'Assemblea valutare e votare l'eventuale rimodulazione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno nove membri, tra i quali il rappresentante del Comune di Genova. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica tre anni. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea straordinaria, con la presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 17 - I compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato da:

- Il Presidente o il Vicepresidente Esecutivo;
- Il Presidente, su richiesta motivata di almeno tre dei componenti del Consiglio Direttivo, entro quindici giorni dalla richiesta;
- Il Presidente su richiesta motivata di almeno il 30% degli Associati, entro quindici giorni dalla stessa.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da



assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione e amministrazione dell'associazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- Predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- Formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- Elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- Stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie;
- Individuare modalità organizzative e di funzionamento della struttura;
- Redigere eventuali regolamenti da sottoporre all' approvazione dell'Assemblea;
- Verificare periodicamente l'andamento dell'attività dell'Associazione e la corrispondenza con gli obiettivi;
- Riferire almeno una volta all'anno all'assemblea sull'andamento delle attività dell'Associazione;
- Approvare le proposte progettuali derivanti dai gruppi di lavoro tematici e sovrintendere all'attività degli stessi;
- Approvare le candidature degli *Advisor*.

Di ogni riunione deve essere redatto, a cura del Segretario Generale o di un suo delegato, verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può richiedere la convocazione dell'Assemblea.

Art. 18 - Il Presidente dell'Associazione Genova SMART CITY

Il Presidente è Garante del coordinamento tra l'attività associativa e quella comunale e condivide con il Vicepresidente Esecutivo gli obiettivi del Comune di Genova in relazione alle attività dell'Associazione.

Per tale ragione il Presidente viene nominato dal Sindaco di Genova, la sua carica dura due anni ed è rinominabile.

In ogni caso, con l'elezione del nuovo Sindaco si dovrà procedere con la nomina di un nuovo Presidente. Fino alla nuova nomina, resterà in carica il Presidente uscente.

Il Presidente potrà delegare il Vice Presidente Esecutivo per l'espletamento di alcune sue funzioni.

Art. 19 - Il Vicepresidente Esecutivo dell'Associazione Genova SMART CITY

Il Vicepresidente esecutivo dura in carica due anni, è rieleggibile, ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Il Vice Presidente esecutivo viene designato, contestualmente alla nomina del Presidente, dal Sindaco della città di Genova tra dipendenti del Comune di Genova con qualifica dirigenziale o un membro della Giunta Comunale.

Il Vice Presidente Esecutivo:

- Sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- È delegato dal Presidente ad aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi;



- Conferisce agli associati procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo;
- Può avere altre funzioni su delega del Presidente dell'Associazione.

Il Vice Presidente dura in carica fino all'elezione del nuovo Sindaco, il quale procederà con la nomina di un nuovo Vice Presidente Esecutivo. Fino alla nuova nomina, resterà in carica il Vicepresidente esecutivo uscente.

Art. 20 - Il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico

Quando la legge lo preveda, o l'Assemblea lo deliberi, l'Associazione nomina un organo di controllo costituito alternativamente da un Collegio dei Revisori a tre membri o da un Revisore Unico. I componenti dell'organo di controllo devono essere scritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Art. 21 - Segretario Generale dell'Associazione

Il Segretario Generale si occupa delle questioni amministrative e organizzative dell'Associazione ed è nominato da Vicepresidente esecutivo tra i dipendenti del Comune di Genova.

Il Segretario Generale:

- Coordina l'operatività dell'Associazione e l'attuazione delle decisioni degli Organi;
- Redige il progetto del programma di lavoro annuale, che deve essere presentato al Consiglio Direttivo per l'approvazione,
- Esamina e valuta l'esecuzione del programma di lavoro e l'elenco delle priorità;
- Studia ed istruisce i bilanci annuali;
- Segue la predisposizione del bilancio e analizza, in particolare, le entrate e le spese.

Il Segretario riferisce al Vicepresidente Esecutivo e al Presidente. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo di persona o tramite un suo delegato.

Art. 22 – Gruppi Tematici

L'associazione Genova SMART CITY può dotarsi di gruppi di lavoro tematici che verranno formati in base alle linee guida dell'Associazione.

Questi potranno essere costituiti su proposta di uno degli associati, che si qualificherà come capofila, il quale dovrà:

- Presentare la proposta di lavoro del gruppo tematico al consiglio direttivo per la sua valutazione;
- Individuare i membri dell'associazione che possano parteciparvi a vario titolo;
- Coordinare il gruppo di lavoro;
- Individuare le finalità del progetto presentato;
- Definire le tempistiche del progetto ed eventuali proposte di *fundraising* da sottoporre al consiglio direttivo;



- Produrre una relazione bimestrale al consiglio direttivo che descriva lo stato di avanzamento lavori del gruppo.

Tutte le proposte progettuali e attività connesse portate avanti dal Gruppo di lavoro dovranno essere vagliate dal Consiglio Direttivo con voto favorevole della maggioranza dei membri che lo compongono e con il voto positivo di tutte le istituzioni interessate alle proposte.

Ogni Gruppo di lavoro ha piena autonomia nel regolare le proprie modalità di funzionamento e avrà durata di un anno dalla sua costituzione, con possibilità di proroga, qualora il direttivo lo ritenga opportuno.

Art. 23 – Advisor

L'AGSC può avvalersi della collaborazione di esperti di settore in qualità di *Advisor* per proporre idee o collaborare a iniziative volte a perseguire gli obiettivi dell'Associazione. La proposta di queste figure dovrà essere presentata dal Presidente o dal Vicepresidente esecutivo al Consiglio Direttivo, che valuterà la candidatura proposta e ne deciderà l'eventuale accoglimento

Art. 24 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, con la presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto al Comune di Genova per fini di pubblica utilità.

Art. 25 – Compensi

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai componenti del Consiglio Direttivo spetta solo il rimborso delle spese sostenute, regolarmente documentate e previamente autorizzate dal Vicepresidente esecutivo.

Eventuali compensi potranno essere stabiliti dal Consiglio Direttivo. Le spese incorse sostenute da Vicepresidente Esecutivo e Segretario Generale nell'esercizio della loro funzione potranno essere anticipate o rimborsate previa approvazione del Consiglio direttivo. È ammesso il rimborso di spese, approvate dal Consiglio Direttivo, effettuate dagli associati nell'ambito delle attività svolte per l'Associazione



Art. 26 - Modifiche statutarie

Qualsiasi modifica del presente Statuto deve essere proposta dal Consiglio Direttivo e adottata dall'Assemblea straordinaria, con la presenza di almeno due terzi degli associati, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 27 – Telematica

È ammessa la partecipazione alle riunioni degli Organi dell'Associazione anche per via telematica secondo modalità che verranno definite da ogni Organo.

Le riunioni possono avvenire in audio/videoconferenza o in teleconferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 28 – Varie

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.